

# Comunicati stampa

## Gennaio - Febbraio

### FEBBRAIO

Unione: "Nel programma neanche una parola sul lavoro in agricoltura"; 23 febbraio

Aviaria: "100 milioni per fronteggiare la crisi occupazionale del settore"; 22 febbraio

Aviaria: "Servono informazione corretta e misura sociali per i lavoratori"; 17 febbraio

Aviaria: "la casa brucia e il governo è assente. Serve una task force"; 16 febbraio

Zucchero: raggiunto l'accordo con gli industriali per la riconversione; 9 febbraio

Comma 147: "ci auguriamo che la camera confermi il voto al senato"; 9 febbraio

Nuova agricoltura: "il prossimo governo deve tutelare e valorizzare il lavoro"; 8 febbraio

Comma 147: 4.000 lavoratori agricoli manifestano a Roma per l'abrogazione; 1 febbraio

### GENNAIO

Zucchero: dalla Sfir una decisione che mette a rischio le relazioni sindacali; 31 gennaio

Comma 147: Il governo rispetti gli impegni assunti, altrimenti...; 31 gennaio

Comma 147: dal governo un atteggiamento vergognoso e irresponsabile; 26 gennaio

Heineken: "un buon accordo che garantisce produzione e occupazione"; 11 gennaio

### **“Nel programma dell’Unione neanche una parola sul lavoro in agricoltura”**

Dichiarazione del segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza

Roma, 23 febbraio 2006

“Nel programma agricolo dell’Unione non c’è una parola che affronti il tema del lavoro dipendente, non una parola sulle donne e sugli uomini che lavorano in questo settore, non una parola sul lavoro extra-comunitario e sulla necessità di regolare gli ingressi in maniera diversa dall’attuale. Sono dimenticanze gravi e inaccettabili. La denuncia viene dal segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza, che ha partecipato oggi al teatro Valle di Roma alla presentazione del programma agricolo dell’Unione.

“Come è possibile condividere un programma di governo che finge di ignorare che un terzo della produzione agricola italiana proviene dal lavoro nero? Prendiamo atto che l’Unione non propone nulla per risolvere questo problema continuando nella finzione per cui chi non applica i contratti e le leggi sociali possa poi essere un imprenditore modello nell’applicare le norme a tutela dei consumatori” prosegue Mantegazza che aggiunge “anche i temi della valorizzazione del lavoro e della formazione necessaria a rilanciare il made in Italy agroalimentare nel mondo non trovano spazio nel programma. Sono amnesie incredibili”.

“Il sindacato dei lavoratori agroalimentari ha scioperato 4 volte nell’ultimo anno e ha svolto 2 manifestazioni a Roma” conclude Mantegazza “per farsi ascoltare dall’attuale governo e, alla fine, sembra

aver raggiunto il suo obiettivo. L'Unione sappia che non avremo nessun timore o preoccupazione a dare voce a quel milione e quattrocentomila persone che nel suo programma non hanno trovato cittadinanza”.

#### [TORNA AL PRINCIPIO](#)

#### **Aviaria: “100 milioni per fronteggiare la crisi occupazionale del settore”**

Dichiarazione del segretario nazionale della Uila-Uil Pietro Pellegrini

Roma, 22 febbraio 2006

100 milioni di euro, dei 480 che la finanziaria 2006 ha previsto per sostenere i settori in crisi, serviranno a fronteggiare la crisi occupazionale nel settore avicolo. È quanto prevede l'accordo sottoscritto oggi dal ministero del lavoro, dalle regioni, dai sindacati e dalle imprese.

Ne da notizia il segretario nazionale Pietro Pellegrini, che ha sottoscritto il documento per la Uila, e che dichiara la propria soddisfazione per l'intesa raggiunta.

“Oltre ai normali strumenti dalla normativa vigente in materia di ammortizzatori sociali - spiega Pellegrini - abbiamo ottenuto la possibilità di fare ricorso alla cassa integrazione in deroga anche per i lavoratori di imprese agricole, artigiane e industriali della filiera avicola con meno di 15 addetti, siano essi fissi o avventizi. Abbiamo inoltre ottenuto di poter salvaguardare anche l'aspetto contributivo dei lavoratori interessati, attraverso la possibilità di ricorrere alle indennità di mobilità per i periodi coperti dalla disoccupazione agricola”.

#### [TORNA AL PRINCIPIO](#)

#### **Aviaria: “Servono informazione corretta e misure sociali per i lavoratori”**

Dichiarazione del segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza

Roma, 17 febbraio 2006

Abbiamo chiesto al governo di fronteggiare una crisi di mercato, indotta da una psicosi mediatica e non dalla effettiva presenza di un pericolo, attivando immediatamente una campagna per una corretta informazione che ripristini serenità nell'opinione pubblica e spieghi ai consumatori l'assoluta sicurezza delle produzioni italiane, considerate nel mondo ai vertici per la qualità dei controlli effettuati”. È quanto ha dichiarato oggi il segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza a conclusione dell'incontro a palazzo Chigi.

“Per quanto riguarda gli ammortizzatori sociali” ha proseguito Mantegazza “e in particolare la possibilità di utilizzare anche nel settore avicolo lo strumento della cassa integrazione in deroga, è necessario che il governo consenta di rendere operativi gli accordi che il sindacato ha già sottoscritto in tutte le regioni. 35 mila lavoratori stagionali hanno perso il posto di lavoro e altri 30 mila sono già stati messi, o stanno per andare, in cassa integrazione ordinaria. Occorre quindi far presto. Ci auguriamo che il via libera possa venire nella riunione convocata dal governo per il prossimo 22 febbraio presso il ministero del welfare”.

#### [TORNA AL PRINCIPIO](#)

#### **Aviaria : “la casa brucia e il governo è assente. Serve una task force”**

Dichiarazione del segretario nazionale della Uila-Uil Pietro Pellegrini

Roma, 16 febbraio 2006

“Sono due mesi che sindacati e aziende, congiuntamente chiedono con insistenza un incontro al ministro del lavoro per affrontare la crisi del settore avicolo che ha messo in ginocchio imprese e lavoratori. 35 mila lavoratori stagionali hanno già perso il posto di lavoro e altri 30 mila sono stati messi in cassa integrazione. La casa brucia e il governo è assente. Ieri abbiamo formalmente chiesto per l’ennesima volta un incontro. Cosa aspetta ancora il ministro per convocarci?” è quanto ha dichiarato oggi il segretario nazionale della Uila-Uil Pietro Pellegrini

“È necessario attivare una task force per affrontare la situazione, coinvolgendo le istituzioni e le parti sociali interessate” ha detto ancora Pellegrini “e occorre attivare immediatamente una campagna di informazione trasparente e veritiera che smorzi l’assurda psicosi ingenerata nell’opinione pubblica e spieghi ai consumatori l’assoluta sicurezza e la buona qualità delle produzioni italiane”.

#### [TORNA AL PRINCIPIO](#)

### **Zucchero: raggiunto l’accordo con gli industriali per la riconversione**

Dichiarazione del segretario nazionale della Uila-Uil Tiziana Bocchi

Roma, 9 febbraio 2006

Dopo tre giorni di trattative, più volte al limite della rottura, tra i sindacati Fai, Flai, Uila e il coordinamento dei rappresentanti dei lavoratori (Rsu) dei 19 stabilimenti produttivi da un lato e Unionzucchero insieme ai rappresentanti di Italia Zuccheri, Eridania Sadam, Sfir e Zuccherificio del Molise, è stato sottoscritto questa notte, il “protocollo quadro nazionale per il settore industriale saccarifero”. Ne dà notizia la segretaria nazionale della Uila-Uil Tiziana Bocchi che considera l’accordo raggiunto come “la prima tappa fondamentale per garantire la riconversione del settore saccarifero e il mantenimento di un presidio, per quanto ridimensionato, di produzione di zucchero in Italia”.

“Abbiamo ottenuto - prosegue Bocchi - l’impegno da parte di tutte le aziende a garantire la realizzazione di progetti di riconversione per tutti i siti produttivi che saranno chiusi e la garanzia della salvaguardia degli attuali livelli occupazionali. Si tratta di progetti, già definiti, per lo più finalizzati a mettere in piedi impianti legati alla produzione di bioetanolo e biodiesel e all’utilizzazione delle biomasse a fini energetici”.

Nell’accordo sottoscritto a Roma le parti auspicano la definitiva approvazione da parte del parlamento delle misure promesse dal ministro per le politiche agricole Gianni Alemanno a sostegno delle filiere bieticolo-saccarifera e bioenergetica. L’accordo contiene inoltre, in attesa dell’effettivo avvio dei progetti di riconversione, un piano sociale per tutti i lavoratori interessati dalla riorganizzazione.

“Restiamo ora in attesa - ha concluso Bocchi - di una convocazione del ministero del lavoro per concordare gli ammortizzatori sociali necessari a sostegno di questo percorso”.

#### [TORNA AL PRINCIPIO](#)

### **Comma 147: “Ci auguriamo che la camera confermi il voto del senato”**

Dichiarazione del segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza

Roma, 9 febbraio 2006

“Finalmente è stato compiuto un sostanziale passo in avanti per l’abrogazione del comma 147 della finanziaria 2005 e per garantire al mercato del lavoro agricolo maggiore trasparenza e certezza di diritto. Inoltre l’approvazione delle misure di sostegno a favore del settore dello

zucchero alimenta la speranza di maggiore certezze per il futuro dei lavoratori”. È questo il commento del segretario generale della Uila-Uil sull’approvazione, al senato, del disegno di legge di conversione del decreto decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell’agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa, e che ha introdotto anche l’abrogazione totale del comma 147 della finanziaria 2005 che stabiliva il taglio delle indennità di disoccupazione per i lavoratori agricoli.

“Nei prossimi giorni - ha aggiunto Mantegazza - la parola conclusiva passerà alla camera dei deputati e ci auguriamo pertanto che prevalga il senso di responsabilità di tutte le forze politiche per approvare definitivamente un provvedimento fondamentale per i lavoratori del settore agroalimentare”.

[TORNA AL PRINCIPIO](#)

### **Nuova agricoltura: “il prossimo governo deve tutelare e valorizzare il lavoro”**

Dichiarazione del segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza

Roma, 8 febbraio 2006

“Ci auguriamo che il prossimo governo sappia tutelare e valorizzare il lavoro all’interno della filiera agroalimentare italiana (che conta oltre 1,4 milioni di lavoratori) che deve fare sistema e deve intraprendere la strada dell’innovazione, del sapere e della conoscenza per poter aggiungere valore alle nostre produzioni e riuscire ad essere competitiva in Europa e nel mondo”. È quanto ha dichiarato il segretario generale della Uila-Uil, Stefano Mantegazza, intervenendo all’assemblea nazionale dei circoli nuova agricoltura.

[TORNA AL PRINCIPIO](#)

### **Comma 147: 4.000 lavoratori agricoli manifestano a Roma per l’abrogazione**

Dichiarazione del segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza

Roma, 1 febbraio 2006

Oltre 4 mila lavoratori agricoli provenienti da tutta Italia hanno manifestato a Roma, davanti al senato, per chiedere la definitiva abrogazione del comma 147 della finanziaria 2005 che prevede il taglio alle indennità di disoccupazione agricola a partire dal prossimo 1 marzo.

Nel corso della manifestazione una delegazione di Fai, Flai e Uila ha incontrato i presidenti delle commissioni lavoro e agricoltura del senato (Zanoletti e Ronconi) insieme ad alcuni esponenti dell’opposizione, tra cui le senatrici Loredana De Petris e Rosa Stanisci. Nell’incontro è emersa la volontà comune, sia della maggioranza che dell’opposizione, di sopprimere o quanto meno sterilizzare gli effetti del comma 147. La stessa intenzione è stata fornita dal ministro dell’agricoltura Gianni Alemanno, in un secondo incontro con i rappresentanti di Fai, Flai e Uila svoltosi nelle prime ore del pomeriggio sempre al senato.

A conclusione della manifestazione il segretario generale della Uila Stefano Mantegazza, ha dichiarato: “Nelle prossime ore potremo verificare se queste buone intenzioni si trasformeranno in positiva realtà per un milione di lavoratori agricoli. Il sindacato vigilerà quindi con attenzione sugli esiti delle votazioni in corso al senato sulla conversione in legge dei decreti agricoltura e milleproroghe, e su quelle successive alla camera, pronto a mettere in atto nuove e più incisive forme di mobilitazione dei lavoratori, se sarà necessario, per raggiungere l’obiettivo della definitiva abrogazione del comma 147”.

## [TORNA AL PRINCIPIO](#)

### **Zucchero: dalla Sfir una decisione che mette a rischio le relazioni sindacali, Alemanno dia seguito all'impegno assunto di salvaguardare l'occupazione**

Dichiarazione del segretario nazionale della Uila-Uil Tiziana Bocchi

Roma, 31 gennaio 2006

“La scelta della Sfir, prontamente condivisa dagli altri gruppi saccariferi, di aprire unilateralmente le procedure di cassa integrazione straordinaria proprio quando Fai, Flai e Uila erano in attesa di conoscere i progetti di riconversione del gruppo per ricollocare i lavoratori degli zuccherifici dichiarati chiusi, mette in serio pericolo un sistema di relazioni industriali che solo il senso di responsabilità dei lavoratori ha tenuto fino ad ora in vita” è quanto ha dichiarato oggi Tiziana Bocchi segretaria nazionale della Uila-Uil, aggiungendo: “vorremmo tranquillizzare Sfir sul fatto che il sindacato non cambierà idea sugli obiettivi da perseguire, primo tra tutti il lavoro”.

“Nello stesso tempo” ha detto ancora Bocchi “vorremmo sapere dal ministro Alemanno se le sue ripetute dichiarazioni sulla volontà di trovare risposte occupazionali per tutti i lavoratori dei 13 stabilimenti saccariferi destinati a chiudere sono ancora valide o se il silenzio di questi giorni nasconde, invece, un disimpegno del ministero e del governo. Nel prossimo incontro del 6 febbraio, e nei giorni successivi, Fai, Flai e Uila non si stancheranno di ricordare al ministro gli impegni da lui assunti, di chiedere dei progetti per una nuova occupazione e di controllare la destinazione di ogni centesimo di euro destinato al nostro paese dall'Unione europea attraverso il fondo di ristrutturazione”.

## [TORNA AL PRINCIPIO](#)

### **Comma 147: Il governo rispetti gli impegni assunti, altrimenti...**

Dichiarazione del segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza

Bari, 31 gennaio 2006

“Il governo sappia che se non rispetterà l'impegno di eliminare il comma 147 della finanziaria 2005, fino al prossimo 9 aprile noi ricorderemo, tutti i giorni, a un milione di lavoratori agricoli che questo governo li ha presi in giro”. È quanto ha dichiarato oggi il segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza concludendo a Bari i lavori del congresso regionale della Uila-Puglia.

“Il governo si è più volte impegnato, ufficialmente e in diverse sedi istituzionali, a eliminare il comma 147 che taglierà dal prossimo 1 marzo le indennità di disoccupazione agricola, colpendo i redditi più modesti e le fasce più deboli della società” ha spiegato Mantegazza. “Ora siamo arrivati al punto di verificare se questo impegno è reale o se invece è servito solo a nascondere una facile demagogia. I lavoratori agricoli, che domani manifesteranno a Roma sotto la sede del senato, chiedono e pretendono che questo impegno venga assolto”.

## [TORNA AL PRINCIPIO](#)

### **Comma 147: dal governo un atteggiamento vergognoso e irresponsabile**

Dichiarazione del segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza

Roma, 26 gennaio 2006

Le segreterie nazionali di Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil hanno deciso di proclamare uno sciopero generale di 8 ore dei lavoratori del settore agricolo per mercoledì 1° febbraio, con manifestazione nazionale a Roma per chiedere al governo di rispettare la promessa, più volte fatte ai lavoratori e ai sindacati, di abrogare definitivamente il comma 147 della finanziaria 2005. A commento di questa proclamazione il segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza ha dichiarato:

"In queste ore il governo ha trovato i soldi per condonare alle aziende agricole dei contributi previdenziali futuri e ne sta cercando altri per trasformare i propri portaborse in dirigenti pubblici. In questo assalto alla diligenza il governo nega invece qualsiasi sostegno a un milione di lavoratori agricoli che, in assenza della soppressione del comma 147 della finanziaria 2005, vedranno falciata la loro indennità di disoccupazione agricola. La Uila considera irresponsabile l'atteggiamento del governo e una vergogna la sua superficialità e leggerezza che colpiscono i redditi più modesti e le fasce più deboli della società a fronte di scelte di carattere assolutamente corporativo".

[TORNA AL PRINCIPIO](#)

### **Heineken: “un buon accordo che garantisce produzione e occupazione”**

Dichiarazione del segretario nazionale della Uila-Uil Pietro Pellegrini

Roma, 11 gennaio 2006

“Un buon accordo che assicura la continuità della produzione di birra e dell’occupazione nello stabilimento ex Heineken di Pedavena, garantendo anche per quei lavoratori che non saranno reimpiegati immediatamente, la cassa integrazione straordinaria per due anni e, a conclusione di questo periodo, un congruo incentivo all’esodo o la possibilità di ricollocazione”. È quanto ha dichiarato il segretario nazionale della Uila-Uil Pietro Pellegrini a commento dell’accordo raggiunto ieri presso il ministero del lavoro, in base al quale la Heineken cederà entro il prossimo mese di marzo, lo stabilimento produttivo di Pedavena (Belluno) alla società Castello di Udine.

[TORNA AL PRINCIPIO](#)